



MI MUR – MODALITA' RIENTRO IN PRESENZA E GREEN PASS

Nei giorni 13 e 14 ottobre 2021 abbiamo avuto due incontri, il primo con il Ministero Istruzione, il secondo congiunto con Ministero Istruzione e Ministero Università e Ricerca, per un **confronto sulle emanande circolari relative alle modalità di rientro in presenza e di controllo del green pass imposti dai recenti provvedimenti legislativi.**

Con entrambe le amministrazioni si è sviluppato un dibattito serrato poiché **le prime intenzioni erano di prevedere un rientro contestuale a partire dalla giornata odierna di tutto il personale, e di non prevedere per i prossimi mesi l'utilizzo dello Smart Working** seppure nelle modalità attualmente previste dai decreti ed in attesa dei PIAO e della regolamentazione contrattuale.

Dopo lunga discussione entrambe le amministrazioni **hanno convenuto sulla opportunità di utilizzare il periodo di 15 giorni indicato dal decreto dell'8 ottobre scorso, per un rientro graduale e per una valutazione sia delle condizioni di sicurezza che delle eventuali necessità di prevedere forme di flessibilità per evitare assembramenti all'entrata al lavoro o negli uffici.**

Per quanto riguarda le modalità di controllo del green pass il Ministero dell'Istruzione ha demandato ai dirigenti dei singoli uffici, in quanto datori di lavoro, l'organizzazione dei controlli sulla base delle linee guida contenute nel DPCM del 12 ottobre scorso.

Le amministrazioni hanno infine **concordato sul nostro richiamo alla validità dei protocolli sulla sicurezza sottoscritti e sulla opportunità di utilizzare le prossime settimane per programmare le esigenze organizzative anche prevedendo il ricorso allo smart working**, nel rispetto del criterio della prevalenza dello svolgimento in presenza della prestazione lavorativa, auspicando che vengano tempestivamente emanate le previste linee guida previste dal decreto ministeriale a seguito di un confronto sindacale.

Non è stato invece dato riscontro positivo alla richiesta posta dalle nostre organizzazioni affinché l'amministrazione, in quanto datore di lavoro, si assumesse l'onere delle spese per i tamponi.

Invitiamo tutte le RSU a chiedere tempestivamente incontri per la definizione del rientro in presenza con particolare riguardo ai temi della sicurezza, del lavoro agile e della flessibilità degli orari segnalandoci eventuali situazioni di criticità. Quanto all'individuazione delle fasce di flessibilità abbiamo già chiesto di consentire di anticipare l'entrata del personale alle ore 07.00.

Da ultimo tenuto conto anche della necessità di agevolare gli spostamenti casa-lavoro e di uniformarsi alla normativa vigente, **abbiamo reiterato la richiesta di individuazione della figura del mobility manager.**

Roma 15 ottobre 2021

FP CGIL
Anna Andreoli/Carmen di Santo/Davide Perrelli

FP CISL
Michele Cavo